C_A883 - - 1 - 2026-10-20 - 0076272

CITTA' DI BISCEGLIE

Verbale del collegio dei revisori n. 52.2026

L'anno 2026, il giorno 19.10.2026, alle ore 8,30 dietro regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori della Città di Bisceglie, nelle persone dei sigg. Mario Aulenta, Arcangelo Bicchieri e Sandro Tramacere, in modalità telematica, per il seguente ordine dei lavori: parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.84/2026, avente ad oggetto "*Interventi di somma urgenza per il ripristino delle condizioni igienico sanitarie presso la palazzina ERP di via prof. M. Terlizzi civ. 33 e presso i bagni al servizio della spiaggia di largo Salsello. Verbale di somma urgenza riconoscimento debito fuori bilancio*", ricevuta per email in data 9.10.2026, con nota protocollo 73769 di pari data.

Il collegio deve preliminarmente dar conto che in data 27 gennaio 2026 è stata approvata, con deliberazione n. 3, la Nota di Aggiornamento al DUP e che nella medesima data è stato approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14, il Bilancio di Previsione 2026 - 2028.

I componenti danno atto che l'istruttoria è stata singolarmente compiuta dagli scriventi, prima del presente verbale.

L'insorgenza del debito rinviene dal fatto che sono emersi urgenti lavori di ripristino per la mancanza di acqua agli alloggi siti in Via M. Terlizzi civ.33 (piano rialzato e 1° piano), e per avarie all'impianto di sollevamento al lido ubicato presso la spiaggia di Largo Salsello, e, durante i sopralluoghi, si sono individuate le lavorazioni da porre in essere per il ripristino delle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza entrambe le situazioni lamentate.

Con verbale di accertamento di somma urgenza, datato 15.07.2026 e redatto ai sensi dell'art. 140, n. 36/2023, veniva individuata apposita ditta, FM Service srl di Andria, ed eseguita su TUTTOGARE PA la procedura di gara n.1009 per l'affidamento diretto in data 23.7.2026.

Nella documentazione, di corredo alla proposta, è stata riscontrata: Relazione tecnica, con evidenziazione del ribasso del 20%; precedente Delibera di giunta di ordinazione a terzi, n. 164 del 7.8.2025; computo metrico (dove non v'è alcun riferimento ai prezziari regionali); codice CIG;

C_A883 - - 1 - 2026-10-20 - 0076272

verbale di accertamento dei lavori di somma urgenza con allagata dichiarazione sostituiva del legale rappresentante della ditta fornitrice; DURC della ditta.
Manca: alcun verbale di scorporo dell'utile di impresa; alcun certificato di regolare esecuzione; alcuna traccia dell'avvalimento del prezziario regionale quale base di computo; alcun impegno contabile assunto.
Dalla narrativa che precede, e dalla analisi della documentazione, come partitamente riportata *supra*, si può assumere che vi sia stata utilità per l'ente e che, al fine della verifica in ordine al se le somme dovute non pervengano per oneri non accollabili al civico bilancio, le somme qui scrutinate vadano riconosciute, ex lettera E), comma 1, art. 194, D.Lgs. 267.2000, per la sicura prestazione resa nell'interesse dell'ente, quanto all'utilità ed all'arricchimento.
La spesa riveniente dal presente atto è complessivamente pari ad € 23.513,52.
Da quanto testé riportato, a norma dell'articolo 194, comma 1, lettera e), D.Lgs. 267.2000, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del qui scrutinato debito fuori bilancio.
Il Collegio, acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, per la somma suvvista, e prende atto della copertura finanziaria dello stesso, come da documentazione su riportata.
L'organo di revisione rammenta l'obbligo, per il civico ente, di trasmettere entro i termini di legge, a norma dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei conti- Puglia.
Ed il parere sul presente DFB termina qui.
Poi, occorre constatare la redazione del presente atto in data odierna, poiché il provvedimento di riconoscimento della spesa prevista all'art. 194, comma 1, lettera e) delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità verrà portato davanti al Consiglio comunale oltre i 30 giorni (comma 3, art.191, TuEL) previsti, rispetto all'ordinazione fatta a terzi appaltatori.

C_A883 - - 1 - 2026-10-20 - 0076272

L'art. 140, D.Lgs. 36.2023, al comma 3, (che ripropone il precedente art. 163, D.Lgs. 56/2016) contempla una decurtazione a partire dall'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento; al riguardo, occorre constatare che la relazione tecnica, a pag.2 (non numerata), riferisce che "*i costi di intervento sono stati determinati da questo ufficio secondo il listino prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia 2026*".
Al successivo comma 4, ne fa poggiare detta fattispecie sia all'art. 191 Tuel, che all'art. 194, comma 1, lett. E. Va altresì ricordato agli operatori comunali che, in caso di ritardo nella procedura contabile di assunzione dell'impegno, Corte dei conti (Basilicata, controllo, n.5/2020; Sicilia, controllo, n.121/2019) connette la sottrazione dell'utile di impresa al diretto rapporto tra l'ordinante ed il fornitore, quando la procedura contabile non avvenga nei tempi e con le modalità previsti (Delibera di giunta e rinvio al Consiglio entro 30 gg. dall'ordinazione). Ne consegue la necessità che il Segretario generale, nei suoi poteri di sovrintendenza delle funzioni e coordinamento delle attività dei dirigenti (art. 97, TuEL), promuova l'ottenimento dell'ammontare della non ottenuta decurtazione a titolo di utile di impresa a chi non abbia, in termini, curato la tempestiva sequela della procedura contabile su descritta. Infine, va rimarcato che il ricorso a somme urgenze deve essere considerato del tutto eccezionale. Appare doveroso regolamentarne il ricorso, soprattutto per quanto riguarda le procedure interne all'Ente (cfr. § 5.1.bis, Alleg.4/2, Principio contabile applicato alla Contabilità finanziaria, al D.Lgs. 118/2011, come introdotto dal D.MEF. 16 marzo 2026), e di tanto si fa pressante invito al Segretario generale, per il necessario impulso alla procedura che porti ad una regolamentazione.
Del che è verbale, redatto alle ore 9,00.
Si richiede l'espressa notifica del verbale al Segretario generale.
Mario Aulenta Sandro Tramacere Arcangelo Bicchieri

